

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale Ufficio IV

IL CAPO DELL'UFFICIO

- VISTO il R.D. n. 2440 del 18 novembre 1923 ed il relativo Regolamento e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924, recante il "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- VISTO il D.P.R. n. 18 del 5 gennaio 1967, e successive integrazioni e modificazioni, sull'ordinamento del Ministero degli Affari Esteri;
- VISTA la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 di contabilità e finanza pubblica;
- VISTO il D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011 recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO il D.lgs. n. 90 del 12 maggio 2016 recante il completamento della riforma della struttura del bilancio dello Stato, in attuazione dell'articolo 40, comma 1, della Legge n. 196 del 31 dicembre 2009:
- VISTO il D.lgs. n. 93 del 12 maggio 2016 recante il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell'articolo 42, comma 1, della legge n. 196 del 31 dicembre 2009;
- VISTO il D.P.R. 19 maggio 2010, n. 95 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 163 del 25 settembre 2023;
- VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell'Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Consiglio dei Ministri n. 163 del 25 settembre 2023;
- VISTA la Legge n. 213 del 30 dicembre 2023, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026";
- VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 30 dicembre 2023, supplemento ordinario n. 41, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026;
- VISTA la Direttiva del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del MAECI per l'anno 2024, n. 3015 del 9 gennaio 2024, registrata alla Corte dei Conti il 5 febbraio 2024, n. 329;

- VISTO il D.M. n. 5216/1/bis del 19 gennaio 2024 con il quale è stata effettuata l'assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie, nonché di quelle umane e strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali della amministrazione;
- VISTO il D.P.R. n. 26 del 1° giugno 2023 di conferimento di funzioni di Direttore Generale per la diplomazia pubblica e culturale del Min. Plen. Alessandro De Pedys, registrato alla Corte dei Conti il 7 luglio 2023, n. 1958;
- VISTO il Decreto n. 4800/01/2024 del 23 gennaio 2024 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;
- VISTO il D.P.C.M. del 26 maggio 2021, registrato alla Corte dei Conti il 1° luglio 2021 al n. 1713, concernente il riparto, a decorrere dall'anno 2021, del Fondo per il potenziamento della promozione e della cultura italiana all'estero, istituito dall'art. 1 comma 587 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016, al netto delle risorse stanziate dall'art. 14 comma 4*ter* del D.L. n. 162 del 30 dicembre 2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 8 del 28 febbraio 2020;
- VISTO il D.R.G.S. n. 217653 del 9 settembre 2021, in applicazione del D.P.C.M. del 26 maggio 2021 "Fondo cultura istituito ai sensi dell'art. 1, comma 587 della Legge n. 232 dell'11 dicembre 2016" a decorrere dall'anno 2021, registrato alla Corte dei Conti il 22 settembre 2021 al Foglio 1337;
- VISTO il D.M. n. 2079 del 29 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 4 settembre 2024, n. 2433, di preposizione della Consigliera di Legazione Giulia Campeggio a Capo dell'Ufficio IV della Direzione Generale per la diplomazia pubblica e culturale;
- VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici";
- **CONSIDERATO** che tra i compiti istituzionali di questo Ufficio rientra l'organizzazione di eventi ed iniziative dirette alla promozione e diffusione della lingua e cultura italiana;
- **CONSIDERATO** che in data 5 dicembre si terrà una riunione della Commissione per gli Scambi Culturali tra l'Italia e gli Stati Uniti (*The U.S.-Italy Fulbright Commission*) della quale l'Italia ha la presidenza per l'anno 2024;
- CONSIDERATO che tale evento si terrà presso i locali del M.E.A.C.I.;
- RITENUTO OPPORTUNO provvedere ad un servizio di ristorazione per i partecipanti all'evento, che consisterà nella fornitura di un pranzo in piedi presso la Sala Ducci di questo Ministero;
- RITENUTO che la spesa necessaria al servizio di piccola ristorazione rientra tra le tipologie di spesa previste dal capitolo 2491, in quanto volta alla diffusione ed alla promozione della lingua e della cultura italiana nel mondo;
- **DATO** ATTO che sono stati richiesti preventivi a tre operatori economici;
- **DATO ATTO** che, tra i preventivi ricevuti è stato ritenuto adeguato un preventivo presentato da Ladisa S.p.A., P.IVA 05282230720, Via Lindemann Z.I. 5/3 5/4, CAP 70132, Bari (BA) poiché avente minor prezzo a condizioni di servizio equivalenti rispetto a quello di altro operatore economico;
- CONSIDERATO che appare opportuno e utile ricorrere a Ladisa S.p.A., P.IVA 05282230720, Via Lindemann Z.I. 5/3 5/4, CAP 70132, Bari (BA), in ragione della esperienza tecnica e professionale, nonché dell'efficienza e puntualità già dimostrate in occasione di precedenti lavori svolti per questa Amministrazione, nel rispetto dei principi del risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione e di accesso al mercato di cui agli artt. 1 e 3, nonché ritenendo sussistenti i requisiti di cui all'art. 49, commi 1 e 4, del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, tenuto conto degli operatori contattati;
- RITENUTO CONGRUO porre quale limite massimo della spesa per le finalità sopra descritte l'importo complessivo di € 500,00 (euro cinquecento/00) IVA esclusa, avuto riguardo alla disponibilità del capitolo per il corrente esercizio finanziario e la relativa programmazione di spesa;

- **DATO ATTO** che dalle verifiche effettuate da questo Ufficio non sono emerse cause di esclusione del soggetto affidatario ai sensi egli artt. 94ss. del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
- CONSIDERATO che la spesa è esclusa dal limite di cui alla Legge n. 122 del 30 luglio 2010 di conversione del D.L. 78 del 31 maggio 2010;
- CONSIDERATO che ai sensi della Legge 196 n. del 31 dicembre 2009, art. 23, comma 1*ter*, così come modificata dal D.lgs. n. 93 del 12 maggio 2016, e successive modifiche ed integrazioni è stato assolto l'obbligo della predisposizione del piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma);
- CONSIDERATO che ai sensi del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 sarà dato seguito all'obbligo di pubblicità, nonché agli obblighi di trasparenza ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

DECRETA

Art. 1

L'avvio della procedura di affidamento del servizio sopra descritto a Ladisa S.p.A., P.IVA 05282230720, Via Lindemann Z.I. 5/3 5/4, CAP 70132, Bari (BA), ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, sussistendone i presupposti di legge.

Le relative spese troveranno copertura negli ordinari stanziamenti di competenza dell'Ufficio e, in particolare, nel cap. 2491 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2024.

Art. 2

La spesa complessiva non potrà superare € 500,00 (euro cinquecento/00) IVA esclusa.

Art. 3

Si adotterà la procedura di affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, essendo l'ammontare inferiore ad € 140.000,00 (euro centoquarantamila/00) € IVA esclusa.

Ai sensi di quanto previsto all'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 ed all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 la stipula del contratto di affidamento avverrà a mezzo scambio di comunicazioni a mezzo posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato.

Art.4

La prestazione dovrà essere eseguita entro il 5 dicembre 2024. In caso di ritardo nell'esecuzione della prestazione verrà applicata una penale nella misura dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto pattuito per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo, e comunque in misura complessivamente non superiore al 10% del predetto ammontare.

Ove il contraente selezionato sia un'impresa di indubitabile e nota esperienza nel settore, nonché di riconosciuta affidabilità e solidità finanziaria, si prescinde dalla richiesta di cauzioni fideiussorie.

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione, dietro presentazione di regolare fattura ed effettuati i controlli di rito, senza corresponsione di anticipi né saldi parziali da parte di questa Amministrazione.

Art.5

Il responsabile unico di progetto è il Capo dell'Ufficio IV DGDP.

Roma, 3 dicembre 2024

Il Capo dell'Ufficio IV Cons. Leg. Giulia Campeggio